

Ancora un morto nei boschi: cade in Valle Anzasca, i soccorsi li chiama lo smart watch

Pubblicato: Venerdì 19 Settembre 2025



Ancora un morto nei boschi dei funghi: questa mattina, venerdì 19 settembre una caduta mortale è avvenuta in zona sopra **Valle Anzasca**, località **Bannio Anzino**.

La chiamata di soccorso è arrivata alla centrale operativa del 118 Piemonte attraverso un **Apple Watch**: il computer telefono da polso ha rilevato la caduta del proprietario allertando i soccorsi intervenuti con tecnici del Soccorso Alpino della delegazione Valdossola: i sanitari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, un **72enne residente in Piemonte**.

GLI ALTRI INTERVENTI

Nello stesso momento sono **partite anche due ricerche per le stazioni Val Grande e Val Vigizzo** che per fortuna sono rientrate: le persone avevano ritardato il rientro ed era scattato l'allarme, poi fortunatamente revocato per il ritorno alla base dei due escursionisti

E **un ulteriore intervento** legato sempre all'infortunio di un cercatore di funghi è stato attivato nel primo pomeriggio sempre di venerdì: si tratta di un cercatore della val Formazza con una **sospetta frattura alla caviglia**; anche in questo caso attività del Cnsas.

Gli interventi di venerdì arrivano alla fin di una settimana di fuoco per i soccorritori, **che ha segnato**

importanti attività di ricerca, e purtroppo anche vittime nei boschi piemontesi.

LE REGOLE DA SEGUIRE

La richiesta dei soccorritori specialmente in questa stagione dove fra funghi e castagne i pendii dei boschi si popolano di cercatori, è sempre la stessa, da anni: verificare le **condizioni meteo prima di partire**, non fare il passo più lungo della gamba cioè essere **consapevoli delle proprie forze e capacità nel muoversi in ambienti naturali**, indossare **abbigliamento adeguato** e poi la regola d'oro: **mai da soli**. La tecnologia – anche nel caso che purtroppo siamo qui a raccontare, con esito letale – ha la sua importanza: portarsi appresso strumenti che garantiscano una rintracciabilità può essere determinante per i soccorritori.

Consigli che ovviamente valgono in qualunque ambiente montano, anche in **Lombardia**: nel luglio scorso il **Cnsas Lombardo** ha fatto **il punto sulle attività del 2025**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it